

COLORNO PHOTO LIFE 2025: QUANDO LA MEMORIA DIVENTA ARTE

Il festival fotografico trasformerà l'Aranciaia di Colorno (Parma) in un viaggio attraverso il tempo, tra grandi maestri e nuovi talenti. Dal 26 settembre al 2 novembre mostre, laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali, workshop, letture portfolio, fanzine e premi

Colorno (PR), 13 giugno 2025 – Dal **26 settembre al 2 novembre 2025**, l'**Aranciaia di Colorno**, dal grande valore storico e con il suo fascino unico, si trasformerà in una galleria colorata, ricca di storie da raccontare attraverso la fotografia che diventa linguaggio universale per esplorare il tema "**Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà**". Questa la tematica della **16esima edizione del ColornoPhotoLife**, il festival fotografico che ha conquistato appassionati e professionisti che ogni anno si danno appuntamento in Aranciaia, sede del museo MUPAC al suo interno, cuore pulsante del festival, un crocevia dell'arte visiva contemporanea. Un evento che non comprende solo le **mostre, quest'anno 11 in totale**, ma che diventa esperienza immersiva, dove la fotografia è testimone del tempo e custode di emozioni.

Mostre, eventi e incontri diventeranno occasioni preziose di crescita e confronto, mentre la sezione dedicata ai nuovi fotografi offrirà concrete opportunità di visibilità attraverso il **premio "Maria Luigia"**, **fanzine "Raed-zine"** e **spazi per le letture portfolio**. **Nei mesi precedenti** si svolgeranno **attività di avvicinamento al festival**: laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali e workshop.

Un ponte tra generazioni e arte che respira nel territorio

Il festival si distingue per la sua capacità unica di creare **dialoghi fertili tra i grandi maestri della fotografia e i giovani talenti emergenti**, creando un dialogo creativo che guarda al futuro senza dimenticare le radici.

Un viaggio nel tempo attraverso l'obiettivo

L'edizione 2025 invita a un percorso emozionale che parte dalle tracce indelebili del passato e arriva alle visioni del futuro: la fotografia si fa interprete di storie che meritano di essere raccontate. Ogni scatto diventa una finestra su mondi perduti, presenti vividi e futuri immaginati, in un dialogo continuo tra ciò che siamo stati, ciò che siamo e ciò che diventeremo. Già nei mesi precedenti al Festival, un ricco calendario di eventi di avvicinamento - laboratori, proiezioni audiovisive, presentazioni editoriali e workshop - accompagnerà il pubblico verso il **weekend clou dal 26 al 28 settembre 2025**.

IN ATTESA DEL FESTIVAL, A SETTEMBRE:

Al MUPAC **un settembre ricco** di cultura: letteratura, fotografia e reportage protagonisti di quattro appuntamenti speciali. **Tre venerdì (ore 21.30)** dedicati alla letteratura e al fotoreportage, culminando in un workshop pratico per approfondire le tecniche narrative. **Il 5 "Il Vizio della Memoria"**: serata letteraria con Antonio Mascolo e Valerio Varesi che dialogheranno su "Prati Bocchi" e sulle avvincenti vicende del commissario Soneri. Un incontro imperdibile per gli amanti del giallo italiano. **Il 12 "Controluce, storie di Fotografie"** con Marco Aldrighi, un affascinante viaggio attraverso il tempo, raccontato attraverso l'obiettivo fotografico. Alla scoperta di come le immagini possano narrare storie indimenticabili. Infine il **19 settembre il talk "Fare Reportage"** con Simone Tramonte e Paola Riccardi per

esplorare i segreti del reportage contemporaneo e le tecniche per raccontare la realtà attraverso parole e immagini.

Sabato 20 settembre (dalle 9.30 alle 18.30) workshop "Progettare ed editare un reportage" con Paola Riccardi e Simone Tramonte. Un'intera giornata dedicata alla formazione pratica per imparare a costruire un reportage efficace, dalla progettazione alla pubblicazione.

COLORNOPHOTOLIFE 2025 - Il cuore del festival dal 26 al 28 settembre 2025

Il festival proporrà un programma ricchissimo per ogni tipo di pubblico:

- **Mostre fotografiche:** esposizioni di artisti di fama nazionale e internazionale, con opere inedite e progetti tematici che catturano l'essenza del tema annuale.
- **Workshop pratici e masterclass:** occasioni per apprendere tecniche fotografiche innovative direttamente da maestri del settore.
- **Talk e tavole rotonde:** momenti di confronto con esperti e professionisti per discutere il futuro della fotografia e le sfide del settore.
- **Sezione giovani talenti:** uno spazio dedicato agli emergenti, con premi (fanzine – spazio portfolio) e opportunità di visibilità per nuovi fotografi.

LE MOSTRE DEL COLORNOPHOTOLIFE

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025 ci sarà la possibilità di visitare 11 mostre fotografiche in Aranciaia (6 al piano terra e 5 al piano superiore negli spazi del MUPAC) con opere inedite che interpretano il tema della memoria con linguaggi innovativi. Un viaggio fotografico che abbraccia storie personali, memoria collettiva e contemporaneità attraverso esposizioni di grande valore artistico e documentaristico.

Al piano terra in Aranciaia la mostra trainante: "MISTER FANTASY. 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini", un viaggio attraverso l'obiettivo del celebre giornalista e critico musicale che ha passato una vita intera a vedere dal vivo, fotografare e raccontare i protagonisti del panorama musicale, dalla fine degli anni Sessanta del secolo scorso a oggi. **100 scatti di grandi dimensioni**, una selezione di immagini estratte dai suoi due libri: "Dear Mister Fantasy 1969-1982" e "Vivo dal Vivo 2010-2023", scattate dall'autore durante migliaia di concerti in giro per il mondo. La fotografia diventa per lui un mezzo fondamentale non solo per documentare ma anche per avvicinarsi ancora di più ai musicisti ed entrare nel vivo delle loro vite.

Mr. Fantasy è sia il nome d'arte di Massarini (omaggio ai Traffic), sia il titolo del primo programma TV musicale italiano da lui condotto negli anni Ottanta del secolo scorso. L'esposizione, curata da Ascanio Kurkumelis, un flusso di ritratti di autori e di concerti, racconta non solo la storia dell'obiettivo privilegiato di chi ha vissuto da protagonista l'evoluzione musicale contemporanea ma anche quella di più generazioni, che si sono identificate con l'immaginario evocato dagli artisti.

Un **patrimonio culturale straordinario** che unisce arte, musica e memoria collettiva in un viaggio emozionale unico.

Accanto, **"L'amico, Giovannino Guareschi" dall'archivio di Alessandro Minardi** (a cura di Gigi Montali) presenta 60 fotografie in bianco e nero che immortalano lo scrittore nella sua terra parmense, quella stessa provincia che ispirò i personaggi di Don Camillo e Peppone. Scatti privati per un ricco percorso espositivo inedito, uno spaccato della vita e della cultura di

quegli anni, dando un volto a Guareschi in un contesto che riflette il suo spirito e la sua personalità. **"Alla ricerca dell'anima dell'Oltretorrente di Parma" di Antonio Mascolo** (a cura di Silvano Bicocchi) dialoga idealmente con gli scatti di Mainardi, esplorando attraverso 40 scatti la stessa città che fu casa di Guareschi. Qui l'occhio del fotografo-giornalista, formatosi viaggiando per il mondo, ritorna alle proprie radici per riscoprire il quotidiano dell'Oltretorrente tra il 2017 e 2018. Il percorso si arricchisce con **"Quando la fotografia si accorse dello sport" (Collettiva dell'Archivio Fondazione 3M)**, un viaggio nella storia dell'immagine attraverso 20 fotografie che documentano l'evoluzione del rapporto tra obiettivo e movimento, dai pionieristici esperimenti di Muybridge del 1878 alle innovative prospettive subacquee. La dimensione formativa emerge con **"Laboratorio Memorie" degli allievi dell'Istituto Italiano di Fotografia** (a cura di Loredana De Pace), dove 40 fotografie raccontano i migliori progetti sul tema della memoria realizzati dalla nuova generazione di fotografi, mentre **"Memorie da Cuba"** (Collettiva a cura di Laura Manione) chiude il cerchio con 100 immagini che documentano l'isola caraibica attraverso molteplici sguardi autoriali. **Orari:** sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30. Ingresso: 10€, ridotto 8€ (soci Coop Alleanza 3.0, FIAF, residenti Colorno, over 65), gratuito under 14.

Al **primo piano (MUPAC)** tre mostre esplorano poi temi di grande attualità: **"Spine" di Andrea Bettancini** (vincitore Colornophotolife 2024) racconta attraverso 32 immagini la storia di Zhanna e della sua valigia di memorie; **"Teren zielony" di Fabio Domenicali** (vincitore Portfolio Italia 2024) documenta due viaggi in Polonia a distanza di 15 anni; **"Yes, we do" di Elisa Mariotti** (vincitrice premio MUSA 2024) affronta il tema della parità di genere nel lavoro. Completano il percorso **"NET-ZERO TRANSITION" di Simone Tramonte** (vincitore premio Umane Tracce 2024) dedicato alla transizione ecologica e **"Memorie di Viaggio" (collettiva TTA)** con **i migliori progetti del Travel Tales Award** internazionale. **Orari:** sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30. Ingresso libero

MOSTRE DIFFUSE SUL TERRITORIO

Il ColornoPhotoLife non si limita ai confini dell'Aranciaia: come ogni anno il festival abbraccia il territorio, anche spazi commerciali di Colorno, includendo il fiume Po, l'Università di Parma e i comuni limitrofi come San Polo di Torrile e Sorbolo, che ospiteranno mostre fotografiche diffuse. Questo dialogo tra arte e paesaggio celebra il ricco patrimonio culturale e naturale dell'area, rendendo il festival un evento che vive nel cuore del territorio e la fotografia protagonista dell'intero comprensorio.

OTTOBRE: MUSICA E PAROLE

Il programma di ottobre espande l'orizzonte culturale del Festival con un ricco programma che intreccia fotografia, musica e presentazioni editoriali negli spazi del MUPAC.

Organizzazione

La 16esima edizione del ColornoPhotoLife è **curata** da un team di esperti composto dai consiglieri del GF Color's Light, con il supporto di figure professionali tra cui **Silvano Bicocchi e Loredana De Pace**, coordinate da **Gigi Montali (direttore artistico e presidente del gruppo fotografico Color's Light di Colorno)**, che hanno saputo creare un evento capace di coniugare prestigio culturale e accessibilità al grande pubblico.

L'evento è realizzato con il **patrocinio** di: FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), Comune di Colorno, Comune di Torrile, Provincia di Parma; **in collaborazione** con Archivio 3M, la rivista Il Fotografo, ViaggioFotografico.it, TTA (Travel Tales Award), Istituto

comprensivo di Colorno, Premio Umane Tracce, Pro Loco Colorno, Antea Progetti e Premio Musa e con il **sostegno** di Fondazione Cariparma, Regione Emilia Romagna e le aziende Antica Grancia Benedettina, Coop Alleanza 3.0, Foto Elite e La Verde di Parma.

*"Sedici anni di ColornoPhotoLife: quest'anno esploriamo il potere universale della memoria attraverso la musica - sottolinea **Gigi Montali, direttore artistico e presidente del gruppo fotografico Color's Light di Colorno** -. La colonna sonora della nostra vita inizia nell'infanzia, ma è nell'adolescenza che diventa parte indissolubile di noi. Per questa edizione abbiamo scelto di celebrare questo legame profondo con una mostra trainante dedicata a Carlo Massarini (Mister Fantasy), che tutti conosciamo come voce storica del giornalismo musicale, ma che riveleremo anche nel suo straordinario talento di fotografo. Sempre di più negli anni cerchiamo di proporre mostre di nostra produzione in modo da dare al nostro festival una propria identità."*

Colorno Photo Life 2025 non è solo un festival: è un'esperienza che trasforma il modo di guardare il mondo attraverso l'obiettivo della memoria e dell'arte.

Per rimanere aggiornati e per ulteriori informazioni si consiglia di monitorare il **sito del Festival** www.colornophotolife.it e i canali social **Facebook e Instagram**.

Per informazioni:

Colorno Photo Life 2025: 26 settembre - 2 novembre 2025

Aranciaia di Colorno - Museo MUPAC, Piazzale Vittorio Veneto 22, Colorno (Parma)

Sito web: www.colornophotolife.it

E-mail: info@colornophotolife.it

Fb: @COLORNOPHOTOLIFE

Ig: ColornoPhotoLife